



Liceo Statale
"Carlo Porta"
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE *opz.* ECONOMICO SOCIALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
***Opz.* ECONOMICO SOCIALE**
CLASSE 5^a SEZIONE A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/18

1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all’Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell’Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l’elaborazione della proposta formativa dell’Istituto.

Il Piano dell’Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l’Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un’ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

La scuola

L’identità del LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE è riconducibile a quanto previsto dall’ **art. 2 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei.**

Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE del *Carlo Porta* è caratterizzato sul piano dell’offerta formativa da una proposta che consolida quanto storicamente sperimentato grazie al curriculum del Liceo delle Scienze Sociali perché rispondente alle attese sul piano didattico - formativo del territorio e delle scuole secondarie di primo grado, fatta salva la specificità giuridico e socio economica del percorso.

La proposta di mantenere inalterato il piano di studi, rispetto all’articolazione del primo biennio del nuovo ordinamento, nasce dall’esigenza di agevolare eventuali passaggi da altri percorsi liceali (compresi quelli presenti nel nostro istituto) o da indirizzi degli istituti tecnici e/o professionali.

PROFILO DELLO STUDENTE

L'opzione economico-sociale del Liceo delle scienze umane "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2).

Il profilo dello studente del LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE richiama quanto previsto nel **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale** rispetto alle seguenti cinque aree comuni a tutti i licei, a cui si rimanda per completezza di documentazione:

- Area metodologica
- Area logico - argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico - umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Per conseguire risultati nelle suddette aree occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, avendo come quadro di riferimento lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, giuridici, normativi, economici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

PIANO ORARIO

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia

** Nel primo biennio Matematica con informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE:

La classe è composta da venti alunni, tre maschi e diciassette femmine di cui una proveniente da altro Istituto e due che hanno svolto esperienze all'estero, in modalità diverse, durante il quarto anno di studi (Argentina per un anno, Spagna per cinque mesi). Per uno studente, sin dalla classe prima, sono state utilizzate strategie metodologico-didattiche personalizzate con interventi individualizzati sulla base di quanto previsto nel documento PEI (Piano Educativo Individualizzato) e per tre studentesse i PDP (Piano Didattico Personalizzato), adottati nei precedenti anni scolastici e aggiornati in itinere per rispondere a bisogni educativi speciali a esigenze di apprendimento specifiche e a tipologie particolari di funzionamento psichico. A questo proposito, si ricorda che nei rispettivi PDP sono state inserite indicazioni specifiche quali la possibilità dell'uso del computer nelle prove scritte su richiesta delle candidate; la possibilità di consultare schemi e mappe concettuali e la disponibilità di tempi più lunghi ove sia necessario. Nel corso del quinquennio è mancata spesso la continuità didattica: solo due insegnanti (religione e diritto ed economia politica) hanno seguito la classe dalla prima alla quinta. Durante il triennio si sono susseguiti gli insegnanti di: scienze umane, filosofia e spagnolo cambiando docente ogni anno scolastico. Questo, a volte e in qualche disciplina come ad esempio la lingua spagnola, ha impedito di ottenere risultati migliori in presenza di prerequisiti incerti.

2.2 DINAMICHE:

la partecipazione al dialogo educativo è sempre stata positiva e propositiva: gli interventi in classe sono stati pertinenti, ben organizzati e ordinati sebbene effettuati sempre dagli stessi alunni. Infatti, c'è un gruppo abbastanza numeroso che, pur dimostrandosi attento e interessato alle lezioni, non sempre è riuscito ad intervenire per timidezza e riservatezza di carattere. Tutti gli alunni hanno dimostrato di aver recepito già dagli anni precedenti, le regole di comportamento e le applicano nel loro quotidiano scolastico. Non sono emerse, nel corso dell'anno, problematiche relazionali con i docenti, mentre tra di loro, all'inizio di quest'ultimo anno, si è avvertita una certa tensione dovuta ad incompatibilità caratteriale. Nel corso del quinquennio le differenze si sono accentuate tanto da formare diversi gruppi che a volte hanno faticato a collaborare tra di loro. Tuttavia, a ciò fa eccezione la sensibilità, l'attenzione e la disponibilità dimostrate nei confronti del loro compagno con disabilità.

L'approccio all'attività didattico-educativa è stato positivo: gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione, mostrando tempi di concentrazione superiori alla media e interesse per gli argomenti proposti, in particolare nelle discipline umanistiche e di indirizzo.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 107/15, la classe ha svolto attività di **Alternanza Scuola Lavoro** per un totale di 200 ore, ripartite tra:

- corsi di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- moduli didattici dedicati

- attività di orientamento
- lezioni con esperti di settore e/o enti
- progetti
- tirocini presso strutture convenzionate

I tirocini presso le strutture ospitanti hanno interessato la maggior parte delle ore di alternanza scuola lavoro. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di osservare diversi ambienti lavorativi, svolgendo attività presso scuole dell'infanzia del comune di Erba e altri comuni limitrofi in terza. In quarta e in quinta presso scuole primarie e secondarie di primo grado, in strutture comunali, cooperative di solidarietà e case di riposo, in centri e comunità terapeutiche e/o riabilitative ma anche in sedi sindacali, studi di avvocati, agenzie automobilistiche, case di riposo e comunità. Hanno partecipato a corsi di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; hanno seguito lezioni con esperti di settore, riportando un esito generalmente positivo.

Durante il quarto anno, gli alunni hanno partecipato al **progetto “Economia in classe”** alla presenza del Dott. Andrea Durante. Tale progetto comprendeva una prima fase di alfabetizzazione finanziaria per poi far sviluppare dagli stessi alunni divisi in tre gruppi, tematiche come: la storia dell'umanità attraverso la storia della moneta; la crisi del 2008; i derivati finanziari. Attraverso strumenti informatici, gli alunni hanno poi presentato i loro lavori ad altri compagni di classi parallele. Per questo progetto sono state conteggiate dieci ore di ASL.

Le informazioni riguardanti le ore svolte, le strutture, i tutor interni ed esterni che hanno seguito il percorso individuale dell'alunno e le competenze acquisite durante le attività di alternanza scuola lavoro, sono parte integrante della Certificazione delle Competenze, rilasciata agli alunni dopo la conclusione dei tirocini annuali.

Motivazione allo studio, raggiungimento degli obiettivi e profitto:

la classe, durante tutti i cinque anni di studio, a parte qualche piccola eccezione, è stata davvero motivata, interessata e attenta: c'è in particolare un gruppo di alunni che ha sempre avuto voglia di apprendere e imparare ed è trainante, mentre un altro, un po' più debole, è stato spesso sollecitato dai compagni più impegnati; tutto ciò ha portato ad una competizione vivace tra di loro che si è tradotta in risultati più che positivi. Tutti gli alunni hanno dimostrato impegno e voglia di superare i propri limiti.

Difficoltà incontrate nel processo di insegnamento- apprendimento:

reali difficoltà incontrate nel processo di insegnamento-apprendimento non si sono rilevate. Forse ad alcuni alunni è mancata ancora un po' di autonomia dipendendo troppo dal libro di testo e dall'insegnante ma molti, invece, hanno imparato ad interessarsi della realtà circostante dimostrando anche un certo atteggiamento critico e riflessivo. Pochi ancora faticano ad avere spirito d'iniziativa e ad andare oltre al lavoro svolto in classe.

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico:

3.1.1 EDUCATIVI:

Consolidare il dialogo e il rispetto reciproco tra di loro e con i loro insegnanti
Potenziare la partecipazione attiva e responsabile alle lezioni
Potenziare la capacità di autonomia e di iniziativa
Rispettare le scadenze scolastiche in relazione ai tempi e agli impegni
Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della realtà sociale attraverso varie strategie: attività di studio e conoscenza, uso di metodi di indagine-esperienza diretta, ecc.

3.1.2 COGNITIVI:

Potenziare la capacità di espressione scritta anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico
Stimolare ad una produzione orale sempre più ampia e articolata
Potenziare la capacità di organizzare il tempo studio
Sviluppare attività di riflessione sui processi di apprendimento e momenti di autovalutazione
Potenziare la capacità di organizzare in modo logico i contenuti e di effettuare collegamenti tra le varie discipline
Potenziare la capacità di analisi, di comprensione e di sintesi dei contenuti di studio e la riflessione personale

3.2. METODOLOGIE:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- esercitazioni/approfondimenti individuali in classe
- esercitazioni/approfondimenti in gruppi
- relazioni su ricerche individuali o collettive
- insegnamento per problemi

3.3.STRUMENTI:

- LIM
- audiovisivi
- fotocopie
- computer

- sistemi multimediali
- dizionari bilingue/monolingue

3.4 STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche sono state effettuate, nel rispetto della specificità di ciascuna disciplina e delle tipologie proposte agli Esami di Stato, attraverso i seguenti strumenti:

- prove scritte: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale, temi di diritto/economia e scienze umane, trattazioni sintetiche, relazioni;
- prove oggettive, strutturate (quesiti a risposta vero/falso senza o con richiesta di motivazione; quesiti a scelta/risposta multipla; domande con parole omesse e richieste di completamento, domande ad associazioni di parole), semi- strutturate (tipologia B- quesiti a risposta aperta), tipologia mista
- interrogazioni orali, relazioni orali e presentazioni in PowerPoint;
- prove pratiche;
- simulazione prove Esame di Stato.

Per quanto riguarda quest'ultime, per preparare la classe agli Esami, nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti **simulazioni**:

- una di **Prima Prova** (Italiano) in data **06-04- 2018** della durata di 5 ore;
- due di **Seconda Prova** (Scienze umane) in data **06-03-2018** e **02-05-2018** della durata di 5 ore;
- due di **Terza Prova**, in data **04 -12- 2017** e **26 -03-2018**, della durata di 2,5 ore.

In particolare, relativamente alla simulazione di Terza Prova, il Consiglio di classe ha ritenuto più consona al percorso didattico svolto dalla classe la **tipologia B - quesiti a risposta singola e l'utilizzo del dizionario monolingue/bilingue a scelta del candidato**.

3.5.CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/ competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione articolate nei dipartimenti disciplinari. Per le griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda all'OPUSCOLO VALUTAZIONE deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato l'8 gennaio 2016, presente nel P.O.F. e pubblicato sul sito web della scuola **www.liceoporta.gov.it**.

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità/ competenze acquisite. La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

3.6 PROGETTI, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, APPROFONDIMENTI, CORSI DI RECUPERO:

Durante l'ultimo anno la classe ha aderito ai seguenti **progetti e incontri**:

- Progetto avvocati penalisti in classe (compresa partecipazione di un'udienza in Tribunale);
- Incontro Eurodeskitaly: presentazione e sportelli per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità europee;

In terza e in quarta:

- eTwinning: "Whomens Ambassadors at school" e "Active and Digital Citizenship";
- Progetto economia: con interventi del Dott. Durante esperto economista e imprenditore locale

ALCUNI ALUNNI HANNO CONSEGUITO LE CERTIFICAZIONI IN LINGUE STRANIERE: inglese, spagnolo e francese (in alcuni casi anche di livello avanzato).

Corsi di recupero:

In ottemperanza al DM 80/2007 e all'OM 92/2007 relativi agli interventi di recupero, secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali dell'Istituto, è stata effettuata la sospensione della progressione del piano di lavoro **dall' 8 al 13 gennaio 2018**. Ciò ha consentito di effettuare, nell'ambito delle singole discipline, in orario curricolare: - interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per gli alunni che nello scrutinio del Trimestre avevano evidenziato carenze nella preparazione e negli apprendimenti; - attività di consolidamento, ricerca e/o approfondimento degli apprendimenti del Trimestre per gli studenti senza carenze. **Dal 15 al 26 gennaio 2018**, sono state effettuate prove di verifica obbligatorie per il gruppo di alunni con carenze. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate: attività di recupero in itinere secondo necessità individuali per facilitare il superamento delle carenze e consolidare gli apprendimenti;

3.7. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Nell'arco del triennio si sono svolte le seguenti **visite di istruzione- viaggi d'istruzione- uscite brevi**:

classe terza e classe quarta:

percorso romanico;

Strasburgo e visita al Parlamento europeo (atto conclusivo del progetto e-twinning) ;

Mantova;

classe quinta:

Parigi;

Infine, in quinta gli studenti hanno visitato il salone dell'**orientamento scolastico YOUNG** presso il centro Lario fiere di Erba e si sono recati in autonomia a visitare le diverse università della nostra zona in occasione degli open day.

4. ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

- le relazioni finali dei singoli docenti;
- i quesiti delle terze prove svolte durante l'anno;
- le griglie di valutazione prove scritte;
- l'elenco degli approfondimenti individuali;

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Tonfi Rafaella	<i>(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)</i>
Storia	Tonfi Rafaella	
Filosofia	Gianola Diana	
Scienze umane	Speziale Claudia	
Diritto ed economia politica	Ferrari Patrizia	
I Lingua straniera Inglese	Divino Letizia	
II Lingua straniera Spagnolo	Tettamanti Erica	
II Lingua straniera Francese	Ciminaghi Carla	
Matematica	Invernizzi Chiara	
Fisica	Invernizzi Chiara	
Storia dell'arte	Tavecchio Pierluigi	
Scienze motorie	Ciceri Giancarlo	
Sostegno	Locatelli Maria	

Erba, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Piermichele De Agostini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)